

► **Dietro lo schermo**

● **Zanna Bianca**

di Alexandre Espigares
paese: Francia-Lussemburgo-Usa, 2018
genere: animazione
durata: 1 ora e 20 minuti
giudizio: bello



Il libro di Jack London è considerato un classico della letteratura per ragazzi, e ha avuto molte trasposizioni cinematografiche (tra cui diverse italiane); il film di questa settimana è la prima versione a disegni animati, messa in atto con una coproduzione internazionale (per lo più francese), ma senza i colossi Disney e Marvel. L'intento di regista e sceneggiatori è stato quello di riprendere una storia dal punto di vista degli animali, come è nata nell'idea dello scrittore americano, che ha trascorso una parte della sua vita nel Klondike, la terra dei cercatori d'oro.

Nelle foreste innevate nordamericane, lungo le sponde dello Yukon, un piccolo cucciolo di lupo, unico sopravvissuto della cucciolata, passeggia con la madre alla scoperta del mondo esterno: tutto è nuovo e tutto può trasformarsi in pericolo... anche gli altri animali non sono sempre amichevoli, lo dimostra un attacco che deve subire la madre da una feroce linca. Un giorno incontra un umano di nome Castoro Grigio; è un capo tribù indiano che decide di prendere con sé il lupacchiotto affidandogli il nome di Zanna Bianca e trasportandolo nelle avventure dell'età adulta.

Nelle vene di Zanna Bianca scorre per un quarto sangue di cane, e la particolare struttura fisica, insieme alla sua bellezza, lo rendono particolarmente desiderabile per l'appetito degli scommettitori clandestini che organizzano combattimenti tra animali. Il nuovo padrone, Smith, è una persona orrenda e qui il protagonista conoscerà le sevizie e i maltrattamenti.

Solo grazie a Scott, un giovane imprenditore californiano, il lupo proverà a riavvicinarsi agli uomini per decifrare i misteri del cuore.

Non ci sono dialoghi parlati tra animali, i rumori sono quelli della natura. Esiste però una voce narrante: i testi sono stati tratti dal romanzo originale e la lettura è stata affidata alla voce di Toni Servillo. Anche il celebre attore ha sottolineato come la parte migliore della pellicola risieda nella sua poesia.

graziella cortese

“**Desnalpà**”: le mandrie rientrano nelle loro stalle

SETTIMO VITTONO – Torna, come ogni anno di questi tempi, la “Desnalpà”, l’attesissima festa della discesa delle mandrie dagli alpeggi. Dopo la permanenza estiva in alta quota, centinaia di capi di bestiame, tra ovini e bovini (e qualche asinello) saranno accolti al ritorno a valle in un tripudio di suoni, colori e sapori, secondo una tradizione che si perpetua da secoli.

Quest’anno la “Desnalpà” - che nella forma attuale viene proposta da diciotto anni, ed è nata per tributare il giusto riconoscimento agli allevatori settimesi per il loro lavoro e per l’attaccamento alle tradizioni -, inizierà domani, venerdì 26 ottobre, alle 20 nel padiglione riscaldato in loca-



lità Piantagrant, con la cena dei bolliti misti e i canti popolari proposti dalla corale Le Voci del Piemonte. Sabato 27 alle 21, sempre nel salone di Piantagrant, la compagnia teatrale *Ij Farfòj* presenterà la

commedia dialettale in tre atti “*La Berta an-namòrà*”.

Domenica 28 sarà la grande giornata: alle 8 si aprirà il mercatino dell’artigianato e dei prodotti del territorio, con la degustazione e vendita di

specialità locali e la musica del gruppo folcloristico della Valle del Lys *Greschòney Trachtengruppe*. Alle 11,30, nel salone pluriuso, si distribuiranno polenta concia e spezzatino d’asporto, e per chi volesse pranzare sul posto l’appuntamento è alle 12. Alle 14 gli allevatori si ritroveranno con le loro mandrie nell’area del castello, e scenderanno a valle accompagnati dalla Filarmonica Vittoria di Settimo Vittone e dal *Greschòney Trachtengruppe*. La cena di allevatori e simpatizzanti chiuderà la festa alle 20,30.

Per maggiori info e per prenotazioni contattare gli organizzatori della Pro Loco: 349/55.91.345, www.proloco-settimovittone.com.

Morenic Trail, la corsa che vorresti sempre rifare...

BROSSO – Grande prova di Gabriele Abate (Valsusa Running Team) che, secondo nell’edizione 2017, è tornato a disputare il Morenic Trail aggiudicandoselo in 11 ore 33’51”, staccando di oltre due ore Iacopo Salacrist (13 ore 38’58”), che a sua volta ha preceduto i valtellinesi Fabio Bongio e Mauro Manenti, che hanno tagliato insieme il traguardo in 13 ore 41’41”.

Sesta assoluta, e prima tra le donne come l’anno scorso, la svizzera Caroline Roehrl del Salomon Baechli Bergsport in 13 ore 53’44”; al secondo posto Lucia Ferrarini in 17 ore 10’15” e al terzo la finlandese Kaisa Ekse in 17ore 16’46”.

Nella staffetta a quattro si sono imposti gli Ultimi Morenic (Gambone, Rovei, Cigna, Diabotti), in 9 ore 15’31”, nella staffetta a due il Trm Team di Cristina Tasselli e Marco Mori in 13 ore 54’10” e nella gara a coppie Taccogna-Masia in 18 ore 30’14”.

La prima edizione della Valchiusella Night Race è andata al giovane canavesano Andrea Biffi in 1 ora 33’02”; tra le donne prima Agnese Sobrero in 1 ora 57”.

E ora è tempo di tirare le somme. Il Morenic Trail ha portato a correre per 119 km, con 2 mila 540 metri di dislivello, sui sentieri dell’Alta Via dell’Anfiteatro Morenico di Ivrea da Andrate a Brosso, ben più di 500 corridori: è il record di partecipazione, nelle nove edizioni fin qui disputate. La gara ha avuto il patrocinio del Comune di Ivrea e della Regione Piemonte, il cui assessore allo Sport, Giovanni Maria Ferraris, parla in termini entusiastici di “successo di presenze e di organizzazione, che ha dato il giusto risalto alla splendida cornice morenica solcata da un popolo di sportivi determinati e coraggiosi. Un plauso per il grande valore agonistico lo dedico con gioia a Gabriele Abate, noto prima come atleta,



poi come organizzatore di eventi e tornato nuovamente in gara per misurarsi con successo in questa competizione estrema”.

Nelle parole del vincitore sta un po’ la sintesi delle opinioni condivise da tutti i partecipanti. “Il Morenic Trail – sostiene Abate - è una delle gare che vorrei rifare tutti gli anni: quando la finisci vorresti ripartire. Amo questi percorsi veloci con finale in salita, amo tantissimo tutti i ristori, i volontari e gli appassionati che quando attraversi i loro paesi, i loro boschi e i loro campi sono lì a farti il tifo, stupiti come se stessero passando dei super atleti...”.

“E’ stata gara, festa e poesia – commenta, elegiaco, Stefano Roletti, anima e cuore dell’organizzazione -. Tutta la gente dell’Anfiteatro Morenico Balteo era fuori a far festa e soprattutto ad accogliere gli atleti. Tutto con leggerezza, ma con calore, in una giornata bellissima di inizio autunno. Poi a Brosso l’esplosione della festa, la Morenic Parade all’arrivo dei primi atleti; gli atleti portati a ballare in pista con il pubblico, per tutta la notte”.

Appuntamento al 2019, alla decima edizione che avrà il prestigioso abbinamento con la gara americana Western States, di cui il Morenic Trail sarà gara qualificante per i corridori europei.

► **appartamenti**

Il libro di Vattimo

IVREA – Sabato 27 alle 21, alla Libreria Mondadori di piazza Freguglia, il filosofo Gianni Vattimo presenta il suo ultimo lavoro “*Essere e dintorni*” (La Nave di Teseo). Con l’autore dialogano due suoi ex allievi, Valerio Giacometto Papas (insegnante e scrittore) e Giorgio Seita (copywriter e scrittore). Per info 349/82.82.777.

“Ricordi fotografici”

IVREA - L’Edizione Pedrini e l’antiquario Raimondo Mazzola presentano sabato 27, alle 18 in San Gaudenzio, il volume dello stesso Mazzola “*Ivrea, ricordi fotografici della città*” (collana Images). A seguire rinfresco, curato dal gruppo storico medievale del Canavese *Ij Ruset*, con l’attore Davide Mindo, nelle vesti di San Gaudenzio, ad accogliere gli ospiti sul sagrato della chiesa.

“Bambinateatro”

IVREA – Prenderà il via il 23 novembre, la 34ª edizione della rassegna teatrale dedicata a bambini e famiglie curata dalla Stilema-Unoteatro. Otto spettacoli, da novembre a maggio, quattro per i bambini dai 3 anni, quattro per i ragazzi dai 7 anni. Gli abbonamenti sono messi in vendita alla biglietteria del “*Giacosa*” sabato 27 ottobre dalle 11 alle 19.

Parco archeologico

MONTALTO DORA – Ultima apertura stagionale del Parco archeologico del Parco Pistono, domenica 28 ottobre: ritrovo alle 15 allo Spazio espositivo per l’archeologia (in Municipio), quindi escursione guidata al Parco. Prenotare al 392/15.15.228.

Ivrea

BOARO-GUASTI 0125.64.14.80

Dal 26 al 29 ottobre

SOLDADO

Orario: 21; sabato 20-22.10

Dal 27 al 29 ottobre

ZANNA BIANCA

Orario: sab. 16-18; dom. 16.15-18.30; lun. 19.15

Giovedì 31 ottobre

LO SCHIACCIANOCI E I 4 REGNI

Orario: 20-22

POLITEAMA 0125.64.15.71

Dal 26 al 30 ottobre

DISOBEDIENCE

Orario: feriali 20-22.15; sab.17.30-20-22.15

domenica 16-18.30-21.15

Sabato 27 ottobre

LEO DA VINCI-MISSIONE MONNA LISA (ore 15)

EFFETTO CINEMA

Mer. 31 ottobre e gio. 1 novembre

THE SILENT MAN

Orario: mercoledì 15-17.30-21.30; giovedì 19-21.30

Valperga

AMBRA 0124.61.71.22

Sala 1

Dal 25 al 28 ottobre e

dal 31 ottobre al 2 novembre

HALLOWEEN

Orario: feriali 21.30

sabato 18.30-21.30

festivi 16-18.30-21.30

Sala 2

Dal 25 al 28 ottobre

PUPAZZI SENZA GLORIA

Orario: feriali 21.30

domenica 18.30-21.30

Sabato 27 e domenica 28

L’APE MAIA-LE OLIMPIADI DEL MIELE

Orario: sabato 18.30

domenica 16

Dal 31 ottobre al 2 novembre

QUELLO CHE NON UCCIDE

Orario: feriali 21.30

festivi 16-18.30-21.30

Film in Canavese

Chivasso

POLITEAMA 011.910.14.33

Dal 26 al 30 ottobre

EUFORIA

Orario: feriali 21

sabato 19.50-22.05

domenica 15.30-17.40-21

Cuornè

MARGHERITA 0124.65.75.23

Dal 26 al 29 ottobre

SOLDADO

Orario: feriali 21.30

domenica 17.30-21.30

Sabato 27 e domenica 28

ZANNA BIANCA

Orario: sabato 18,30-20

domenica 14.30-16